

Il sottoscritto _____

OGGETTO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) – ex DIA **in conto proprio**
di vendita di cose antiche o usate (art. 19 L. 241/1990, artt. 126, 127
R.D. 18.6.1931, n. 773).

nato il _____ a _____

cittadinanza _____ codice fiscale _____

residente a _____ via _____ n. _____

telefono _____ - P.Iva _____

Titolare

Società (riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili)

in qualità di _____

e, come tale, in rappresentanza di (nome della società) _____

con sede legale in _____

via _____ n. _____ CAP _____

telefono _____ Codice Fiscale _____

costituita in data _____ iscritta al n. _____

del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

Partita Iva _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art.

76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.

DICHIARA

• che intende esercitare il commercio dei seguenti **beni usati**: (specificare gli oggetti che intende vendere) _____

all'ingrosso,

nei locali di via/corso _____

n. _____ int. _____ lett. _____ piano _____ con superficie di vendita di mq. _____;

di cui ha la disponibilità a titolo di: proprietà affitto altro: _____;

al dettaglio, nelle seguenti modalità *su area privata* (es. negozio)

nei locali del Comune di Acqui Terme (a norma dell'art. 126 del TULPS, RD 773/1931)

in Via/Corso _____

n. _____ int. _____ lett. _____ piano _____ con superficie di vendita di mq. _____;

per il quale ha la disponibilità a titolo di: *proprietà* *affitto* *altro*: _____;

Dichiaro inoltre che:

▶ Il Sig. _____ è in possesso di autorizzazione commerciale/Presa d'atto/o altro titolo n. _____ rilasciato dal Comune di Acqui Terme in data _____ mediante presentazione Modello Com.1;

▶ Sig. _____ ha presentato in data _____ comunicazione di apertura ai sensi dell'art. 7 del D.Lvo 114/98, protocollata al n. _____

tramite sistemi di comunicazione *commercio elettronico* *televisione*

corrispondenza *telefono* *altro*: _____

alla seguente sede _____
per cui ha presentato in data _____ comunicazione di inizio
attività protocollata al nr. _____

- Che trattasi di oggetti **Aventi** **Non aventi** valore storico o artistico;
- A norma dell'art. 12 del T.U.L.P.S. di **Avere** **Non avere** figli di età inferiore a 14 anni per i quali provvede all'adempimento dell'istruzione obbligatoria;

DICHIARA, INOLTRE,

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445),

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art.

76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;
- di non rientrare in alcuna delle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 11 del R.D. 18.06.1931, n. 773, il quale prevede che le autorizzazioni di polizia debbano essere negate:
 - 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
 - 2) a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza:

- dell'art. 16 del R.D. 18.06.1931, n. 773, che recita: "*Gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza hanno facoltà di accedere in qualunque ora nei locali destinati all'esercizio di attività soggette ad autorizzazioni di polizia e di assicurarsi dell'adempimento delle prescrizioni imposte dalla legge, dai regolamenti o dall'autorità*".
- dell'art. 128 del R.D. 18.06.1931, n. 773 che dispone l'obbligo della tenuta di un registro delle operazioni giornaliera, vidimato e bollato a norma dell'art. 16 del Regolamento di Pubblica Sicurezza;
- della necessità di rinnovare la denuncia di inizio attività in caso di trasferimento della titolarità dell'azienda o della sede dell'esercizio commerciale;
- che per tali locali sono stati rispettati i regolamenti di edilizia, le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso;
- dell'art. 11 comma 2 del R.D. 18.06.1931 che attribuisce la facoltà alla P.A. di negare l'autorizzazione a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità.
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 – 1³comma del TULPS;
- di avere preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 del 30.06.2003 inerente al codice per la protezione dei dati personali;

Data, _____

Firma _____

DICHIARAZIONE ASSEVERATA DI CONFORMITA' TECNICA

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

Residente a _____ (Prov.) _____

Via _____ n° _____ C.F. _____

In qualità di:

Tecnico abilitato iscritto al n° _____ dell'ordine/collegio dei _____

della provincia di _____ Telefono _____

incaricato dalla seguente:

- Ditta individuale _____
- Società _____

consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 481 e 489 C.P e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 19 della Legge. n° 241/90

ASSEVERA

in riferimento alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) / ISTANZA

presentata da _____

che i locali ubicati in _____

piano _____ **destinati all'attività di:** _____

rispettano le prescrizioni degli strumenti urbanistici approvati e adottati, il regolamento edilizio vigente, nonché le norme costruttive, statiche, di sicurezza, igienico sanitarie e di salubrità e di sicurezza degli impianti e le norme vigenti in materia di polizia urbana;

Hanno destinazione d'uso conforme alla destinazione ammessa per l'attività richiesta essendo:

- destinazione prevista dal permesso edilizio: _____
- categoria catastale dei locali _____

per gli stessi sussistono le condizioni previste dall'art. 24 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380, attestate dal certificato di agibilità n. _____ rilasciato in data _____;

oppure

a seguito di interventi edilizi, per gli stessi è stato richiesto il certificato di agibilità in data _____ ai sensi del D.P.R. 6/6/2001 n. 380;

i locali, nei quali non è stato operato alcun intervento edilizio comportante nuova agibilità rilasciata ai sensi del D.P.R. 380/2001, sono agibili sia dal punto di vista statico che igienico-sanitario;

Con riferimento al patrimonio culturale, così come regolamentato dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dalle norme attuative, i locali ovvero l'ambito di intervento:

- non sono soggetti a vincolo;
- sono soggetti al seguente vincolo (*specificare*) _____
In merito al quale se ne dichiara la conformità con le vigenti prescrizioni;

Con riferimento alle disposizioni in materia di impatto acustico previste dalla L. 447/95, della L.R. 52/2000 e dalla D.G.R. 9-11616 del 2/2/2004:

non rientrano nel relativo campo di applicazione _____;

impianti e infrastrutture funzionali all'attività rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto viene presentata Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, in duplice copia, redatta da tecnico abilitato nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R. 9-11616 del 2/2/2004 ;

In merito al superamento delle barriere architettoniche previsto dalle L. 13/1989 e L. 104/92 e s.m.i.:

- soddisfano il requisito della visitabilità, ai sensi dell'art. 3.4 del D.M. 236/1989 e s.m.i.;
- sono stati oggetto di rilascio in deroga per dimostrata impossibilità tecnica, ai sensi dell'art. 7.5 del D.M. 236/1989 n. _____ in data _____ da parte _____
- non sono soggetti alla normativa in materia di barriere architettoniche in quanto: _____

I locali dell'attività o parte degli stessi, sono circoscritti in ambienti chiusi sotterranei o semisotterranei per i quali, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 81/2008:

- è stata rilasciata autorizzazione in deroga da parte dello SPRESAL ASL AL in data _____
- è stata presentata richiesta di autorizzazione a _____ in data _____

sono in regola con le normative vigenti in materia di emissioni in atmosfera, condizionamento e riscaldamento/refrigerazione dei locali, smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti;

sono in regola con la normativa vigente in materia di sorvegliabilità dei locali ai sensi del D.M. n° 564/92;

sono in regola con la vigente normativa igienico sanitaria;

sono in regola con le normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi per l'attività dichiarata _____

Al fine di consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione ai sensi della L. 241/90 si allega la seguente documentazione:

- a).....
- b).....
- c).....

Si allega alla presente: documentazione fotografica e planimetria dei locali in scala 1:100 datata e firmata dal tecnico, comprensiva di destinazione di ogni ambiente, con l'indicazione delle singole superfici e relative quote planimetriche - documento di identità del tecnico.

data

Timbro e firma del tecnico.....

il presente modello va compilato in ogni parte relativa ai presupposti espressamente previsti dalla disciplina di settore.

Allega alla presente:

- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali, della persona e dei soci qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo (se extracomunitario anche la fotocopia del permesso, carta di soggiorno e passaporto);
- registro delle operazioni giornaliere da vidimare;
- Contratto affitto debitamente registrato;
- Atto costitutivo della società registrato;

- Planimetria del locale
- In caso di vendita di preziosi: copia autorizzazione Questura per la vendita di preziosi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il titolare attesta di non tenere all'interno dell'esercizio più di 9 auto usate o più di 36 motocicli e che il locale non supera i mq. 400 altrimenti deve essere presentata certificazione prevenzione incendi;
- Copia del certificato di prevenzione incendi se il locale è superiore a mq. 400 e se al suo interno sono tenuti più di 9 autoveicoli e 36 motocicli;

Si informa che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. (1) Art. 2, co. 1, lett. i, D.P.R. 311/2001:

"Fatte salve le disposizioni di legge in materia di prevenzione del riciclaggio, le disposizioni degli articoli 126 e 128 della legge si applicano al commercio di cose usate quali gli oggetti d'arte e le cose antiche, di pregio o preziose, nonché al commercio ed alla detenzione da parte delle imprese del settore, comprese quelle artigiane, di oggetti preziosi o in metalli preziosi o recanti pietre preziose, anche usati. Esse non si applicano per il commercio di cose usate prive di valore o di valore esiguo".

Note:

Art. 126. T.U.L.P.S. - Non può esercitarsi il commercio di cose antiche o usate senza averne fatta dichiarazione preventiva all'autorità locale di pubblica sicurezza.

Art. 128. T.U.L.P.S. - I fabbricanti, i commercianti, gli esercenti e le altre persone indicate negli artt. 126 e 127 non possono compiere operazioni se non con le persone provviste della carta di identità di altro documento munito di fotografia, proveniente dall'amministrazione dello Stato.

Essi devono tenere un registro delle operazioni che compiono giornalmente, in cui sono annotate le generalità di coloro con i quali le operazioni stesse sono compiute e le altre indicazioni prescritte dal regolamento.

Tale registro deve essere esibito agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, ad ogni loro richiesta.

Le persone che compiono operazioni con gli esercenti sopraindicati, sono tenute a dimostrare la propria identità nei modi prescritti.

L'esercente, che ha comprato cose preziose, non può alterarle o alienarle se non dieci giorni dopo l'acquisto, tranne che si tratti di oggetti comprati presso i fondachieri o i fabbricanti ovvero all'asta pubblica.

Art. 11 T.U.L.P.S. - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 inerente al codice per la protezione dei dati personali

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo tale Decreto il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: per procedure relative a: vendita di cose usate
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura e l'eventuale rifiuto a fornire i dati potrebbe comportare il mancato svolgimento della procedura
4. I dati potranno essere comunicati o diffusi presso chiunque intenda fruire del diritto attribuito dalla L. 241/90 limitatamente alla sussistenza di un interesse rilevante nell'ambito del procedimento in corso
5. Il titolare del trattamento è il responsabile del procedimento amministrativo **Paola Cimmino**.

Al titolare del trattamento o al responsabile Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti, così come previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003.